

**CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI
(CONSAP Spa)**

ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO SOCIALE 2008

Signori azionisti,

l'esercizio 2008 porta a conclusione il piano industriale, predisposto nel 2002 ed aggiornato nel 2006, con risultati complessivi negli anni ampiamente superiori alle ipotesi di piano.

Nel corso dell'anno la Società ha focalizzato il proprio impegno nella valorizzazione del ruolo, ormai riconosciuto, di "assicuratore pubblico" nonché nella razionalizzazione e nell'efficientamento della struttura e delle procedure aziendali, per poter cogliere al meglio le opportunità offerte dal contesto di riferimento.

E' stata intensa l'attività di promozione e sviluppo di Consap come operatore pubblico qualificato per la fornitura di servizi destinati a soddisfare istanze sociali non coperte o coperte solo in parte dal settore assicurativo privato; contestualmente sono stati adottati ulteriori interventi organizzativi al fine di migliorare, in termini di efficacia ed efficienza, l'espletamento dei compiti istituzionali destinati, peraltro, ad una ulteriore espansione.

L'acquisizione di nuove attività, l'estensione del campo di applicabilità del D.Lgs. 231/2001 a nuove fattispecie di reato e i processi di riorganizzazione che hanno interessato la Società hanno, altresì, determinato l'esigenza di aggiornare, nel corso dell'esercizio, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato sin dal 2004.

Come verrà dettagliatamente illustrato in seguito, anche nel corso del 2008 è aumentato l'impegno della Società nelle nuove attività in fase di sviluppo o consolidamento (Stanza di compensazione, Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire e Fondo per il credito ai giovani) nonché nella gestione degli altri Fondi, in particolare nel Fondo garanzia vittime della strada (incluse le attività svolte per l'Organismo di Indennizzo) e nel Fondo di solidarietà vittime delle richieste estorsive e dell'usura. Il sempre maggior impegno nelle "gestioni separate" che ha determinato un costante aumento dei recuperi da tali attività, insieme al consolidato rigore nel contenimento dei costi di esercizio, hanno consentito un netto miglioramento, al di là delle previsioni, del grado di copertura dei costi della produzione (90% nel 2008 e 84% nel 2007). Il grado di copertura risente, peraltro, di costi non recuperabili per oltre € 3 mln – compreso il costo del personale – correlati alla gestione e dismissione del patrimonio immobiliare residuo. Al netto di tali costi si può considerare raggiunto l'equilibrio tra costi e ricavi della gestione caratteristica.

Nel 2008 è proseguita l'attività di supporto da parte di Consap alle Liquidazioni Lloyd Nazionale ed Assid mentre, a fine esercizio, si sono conclusi – con il completamento delle attività previste in Convenzione – i "service" di assistenza alla Liquidazione Firs nonché alle Liquidazioni coatte siciliane sottoposte alla vigilanza dell'Assessorato Regione Sicilia (Titano, San Marino, Sicania, Eurass e Leonardo da Vinci). Nell'esercizio è

stato, altresì, rinnovato l'incarico affidato da Fintecna per l'espletamento di attività tecniche e gestionali propedeutiche alla definizione delle procedure di vendita delle unità immobiliari di proprietà dell'IGED (Ispettorato Generale Enti Disciolti). Nel mese di dicembre è stato raggiunto un accordo con il Ministero della Difesa in materia di liquidazione dei compensi relativi all'attività di service ultimata nel 2004.

Nel corso dell'esercizio, è proseguita l'attività di dismissione immobiliare che ha fatto registrare un fatturato di € 14,5 mln (€ 44,9 mln nel 2007). Il risultato appare più che positivo ove si tenga conto delle difficoltà connesse alla progressiva riduzione ed al minore interesse commerciale del residuo patrimonio. Dall'inizio del processo di alienazione, sono state effettuate vendite per un importo complessivo di € 1.740 mln che corrisponde a circa il 94% dell'originario patrimonio immobiliare (€ 1.857 mln). L'attività proseguirà su tale direttrice incrementando, ove possibile, quella relativa al "service immobiliare" per conto di soggetti pubblici.

° ° ° ° °

Il buon andamento della gestione consente di registrare alla chiusura dell'esercizio un utile lordo di € 5,7 mln (€ 10,9 mln nel 2007). L'utile, al netto delle imposte, risulta pari ad € 4,1 mln (€ 6,5 mln nel 2007).

Il bilancio relativo al 2008 viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci nel pieno rispetto delle norme contenute nel decreto legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 (approvazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE in materia societaria, relative ai conti annuali e consolidati) e delle norme del codice civile modificate con il Decreto legislativo 17 gennaio 2003, recante la riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative.

Prima di passare ad illustrare gli eventi significativi che hanno interessato la Società nell'esercizio 2008, si segnala che l'assemblea straordinaria della società, riunitasi il 20 maggio 2008, ha deliberato di modificare l'art. 9.1 dello statuto, fissando in cinque il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Tale modifica è stata richiesta dall'Azionista unico, Ministero dell'Economia e delle Finanze, per ottemperare a quanto previsto dall'art. 3, comma 12, lettera a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) e in analogia con quanto operato con le altre società partecipate.

L'assemblea ordinaria della Società tenutasi il 20 maggio 2008, in seconda convocazione, dopo successivi rinvii, in data 3 luglio 2008, ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione e il nuovo Collegio Sindacale per gli esercizi 2008/2010. Il Consiglio di Amministrazione risulta così composto: Presidente Prof. Andrea Monorchio, Amministratore Delegato Avv. Raffaele Ferrara, consiglieri Dott. Franco Amoretti, Dott. Ernesto Sciommeri e Dott. Alfredo Vespaziani; il Collegio Sindacale è così composto: Presidente Prof. Giuseppe Sancetta, sindaci effettivi Dott. Nicola Antoniozzi e Avv. Domenico Marcello La Selva, sindaci supplenti Dott. Luigi Orlando e Dott.ssa Carla Pavone.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 4 luglio 2008, ha deliberato di confermare la composizione dell'Organismo di Vigilanza fino all'approvazione del bilancio 2010.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24 novembre 2008, ha preso atto che il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari – incarico ricoperto dal Direttore Generale Dr. Paolo Panarelli – ha predisposto le procedure amministrative e contabili volte ad identificare attività e controlli dei processi aziendali significativi, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 262/2005.

1. I RISULTATI DELL'ATTIVITA' NEL 2008

Tutte le voci di bilancio trovano ampia descrizione nella nota integrativa; di seguito vengono illustrate le principali poste relative al conto economico e allo stato patrimoniale.

Le principali voci economiche

La principale posta relativa al "valore della produzione" è rappresentata da ricavi e recuperi dalle "gestioni separate" (€16,1 mln contro €14,6 mln nel 2007); l'incremento registrato è conseguente sia al maggior coinvolgimento della Società nelle attività da tempo acquisite sia al consolidamento delle nuove attività conferite (Stanza di Compensazione, Fondo solidarietà acquirenti immobili e Fondo credito ai giovani). Risultano, altresì, ricavi dalla gestione immobiliare per € 0,8 mln – in diminuzione rispetto al 2007 (€ 1,2 mln) a seguito della riduzione e dello stato locativo prevalentemente libero del patrimonio immobiliare – nonché, relativamente alla gestione Dazieri, premi assicurazione mista versati dall'INPS per €0,6 mln e variazione del Fondo Dazieri (già riserva matematica) per € 1,5 mln.

I "costi della produzione" sono rappresentati principalmente da quelli per il personale (€11,7 mln) in diminuzione rispetto all'anno precedente (€11,9 mln) principalmente a seguito degli esodi anticipati concentrati nella fine del 2007. Risultano, altresì, spese per beni e servizi per complessivi € 6,1 mln, in diminuzione di € 0,2 mln (-3%) rispetto al 2007 che comprendono: spese generali della Società (€ 4,1 mln), oneri immobiliari (€ 1,9 mln) e spese inerenti le vendite immobiliari (€ 0,1 mln). Gli "oneri diversi di gestione" sono relativi, in particolare, al pagamento della quota capitale e del premio fedeltà relativo alle polizze a favore degli ex dazieri (€ 2,3 mln contro € 3,0 mln del 2007) nonché all'ICI sugli immobili di proprietà (€ 0,6 mln rispetto ad € 0,8 mln nel 2007).

I "proventi finanziari" netti, pari complessivamente ad € 6,0 mln, risultano in aumento di € 0,6 mln rispetto all'esercizio precedente per i maggiori ritorni prodotti dall'attività di trading e per gli elevati flussi cedolari conseguiti sfruttando le opportunità presenti sui mercati finanziari. La performance finanziaria del portafoglio titoli è stata del 3,59% mentre il rendimento contabile è stato del 3,07%.

Le "rettifiche di valore di attività finanziarie" (€ 2,0 mln) sono relative alle minusvalenze ed alle plusvalenze implicite sui titoli iscritti nell'attivo circolante valutati a fine esercizio come indicato nella nota integrativa.

I "proventi straordinari" si riferiscono, prevalentemente, alle plusvalenze da alienazioni di immobili (€ 3,6 mln contro € 6,8 mln del 2007) nonché all'accordo definito con Banca Intesa per il recupero di oneri condominiali (€ 0,3 mln).

Gli "oneri straordinari" (€ 1,1 mln) si riferiscono a sopravvenienze passive sorte durante l'esercizio il cui dettaglio è illustrato nella nota integrativa.

Le principali poste patrimoniali

Attivo

Le poste patrimoniali attive della Società – le cui variazioni rispetto al precedente esercizio sono rappresentate analiticamente nella nota integrativa – ammontano ad € 257,7 mln e sono rappresentate principalmente da:

- immobili per € 98,4 mln;
- immobilizzazioni finanziarie per € 15,1 mln;
- titoli di stato e obbligazionari che non costituiscono immobilizzazioni per € 124,1 mln;
- crediti per € 11,5 mln (già al netto del Fondo svalutazione crediti per € 6,5 mln).

Passivo e Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta ad € 124,4 mln, comprensivo dell'utile dell'esercizio di € 4,1 mln.

La principale posta patrimoniale passiva è rappresentata dagli accantonamenti ai Fondi rischi ed oneri futuri (pari complessivamente ad € 113,5 mln) destinati a fronteggiare eventi che, potenzialmente, possono comportare l'insorgere di passività negli esercizi futuri. Tra tali Fondi di accantonamento è ricompreso, altresì, il Fondo Dazieri pari a € 7,3 mln, determinato come differenza tra il valore attuale dell'esborso futuro per prestazioni assicurative e il valore attuale dei contributi versati dall'INPS; la congruità e la sufficienza dell'appostamento sono stati certificati da una Società specializzata nella stima di riserve matematiche.

Le altre principali poste passive sono:

- debiti verso acquirenti immobili per € 1,3 mln, in conto prezzo di vendita;
- debiti verso fornitori per € 2,2 mln;
- debiti per oneri tributari diversi per € 0,7 mln;
- altri debiti per € 13,6 mln.

2. L'ATTIVITA' DELLE GESTIONI AUTONOME, SEPARATE E DEI SERVICE

Le attività di rilievo pubblicistico gestite dalla Consap sulla base di disposizioni di legge, concessioni e convenzioni sono riportate alla fine del presente capitolo.

Di tali attività, il bilancio della società recepisce le spese di gestione e, laddove previsti, i relativi rimborsi.

I dati di seguito riportati – riferiti a quei Fondi che costituiscono delle gestioni autonome con contabilità separate – non sono ancora definitivi considerato lo sfasamento temporale tra l'approvazione del Bilancio della Società e dei Rendiconti delle Gestioni.

Ciò premesso, si fa presente quanto segue.

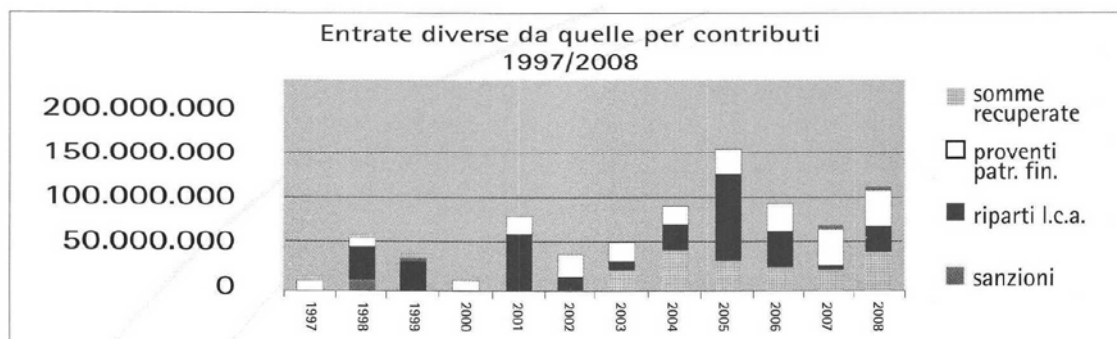
2.1. Fondo di garanzia per le vittime della strada ed Organismo di indennizzo.

Fondo di garanzia per le vittime della strada – Il preconsuntivo dell'esercizio 2008 registra entrate per € 555,4 mln (+ 9% rispetto al 2007) ed uscite per € 506,1 mln (+14%), chiudendo con un avanzo di € 49,3 mln, che porta il patrimonio netto ad € 539,1 mln.

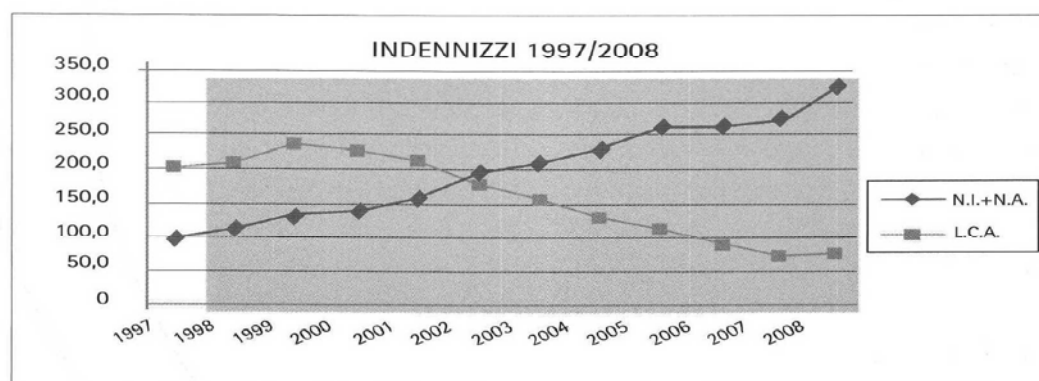
In linea con la tendenza degli ultimi anni, i risultati positivi e la consistenza del patrimonio netto, sono sostanzialmente dovuti a componenti di carattere straordinario (prevalentemente sanzioni amministrative ed acconti ex art. 212 L.F.). Dal 2003 (anno dal quale l'aliquota contributiva è stata fissata al 2,50%) al 2007 il rapporto sinistri/contributi – che, sostanzialmente, può considerarsi espressione dell'equilibrio della gestione corrente istituzionale del Fondo – si è attestato intorno al valore unitario (punto di equilibrio); negli ultimi cinque anni, pertanto, i risultati di esercizio – depurati delle componenti straordinarie – hanno denotato un sostanziale pareggio tra le entrate e le uscite del Fondo. Peraltro, nel 2008 il rapporto sinistri/contributi risulta superiore all'unità per l'aumento delle uscite per indennizzi, come meglio analizzato di seguito.

Le entrate per contributi ammontano ad € 440,5 mln (+ 0,9% rispetto al 2007), sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente.

Le altre entrate risultano pari a complessivi € 114,9 mln (+ 62% rispetto al 2007): il considerevole aumento rispetto allo scorso esercizio è dovuto, in larga parte, alle somme incassate (€ 23,7 mln nel 2008 contro € 0,3 mln del 2007) a titolo di acconti ex art. 212 Legge Fallimentare da parte dei Commissari Liquidatori; di queste, € 10,2 mln sono state corrisposte dalla Liquidazione de La Potenza a seguito del perfezionamento di un accordo transattivo con il Fondo. Le entrate per recuperi dalle imprese designate ammontano a € 3,0 mln. Le entrate per sanzioni amministrative si attestano a € 39,7 mln (+67% rispetto al 2007) ed i proventi finanziari a € 47,7 mln (+23% rispetto al 2007).



Le uscite per indennizzi registrano un aumento del 17,5%, attestandosi a circa €389,1 mln. Come evidenziato nel seguente grafico, l'aumento è determinato dalla sensibile lievitazione degli importi liquidati per sinistri causati da veicoli non identificati e non assicurati e dal leggero aumento degli indennizzi riferiti ai sinistri provenienti da imprese in l.c.a.; quest'ultimo dato risulta particolarmente significativo poiché interrompe un trend al ribasso che durava da 8 anni.



Proiettando nel medio periodo l'andamento delle uscite del Fondo per indennizzi dell'ultimo quinquennio, si può ipotizzare che le uscite del Fondo a tale titolo siano destinate – anche in assenza di ulteriori provvedimenti di messa in liquidazione coatta e senza tener conto di future modifiche legislative – ad una nuova crescita. Tale previsione deriva dalle seguenti circostanze:

- l'ampliamento dell'intervento del Fondo con il risarcimento dei danni provocati da veicoli circolanti proibente domino (caso introdotto dal nuovo Codice delle assicurazioni private – entrato in vigore il primo gennaio 2006 – per il quale si registra un forte aumento dei pagamenti: +166%; da € 1,6 mln del 2007 ad € 4,4 mln del 2008);

- l'impatto del recepimento in Italia, con Decreto legislativo n. 198 del 6.11.2007, della Direttiva 2005/14/CE del 11.5.2005 (cosiddetta V Direttiva Auto), per la quale il Fondo è tenuto a risarcire importi maggiori nel caso di sinistri di particolare gravità causati da veicoli non identificati (inclusione danni a cose) e non assicurati (eliminazione della franchigia di € 500) e saranno applicati i nuovi massimali minimi di legge, ampliati dalla citata Direttiva;
- l'introduzione di due ulteriori fattispecie di intervento del Fondo:
 - sinistri causati da veicoli spediti nel territorio nazionale da un altro Stato dello spazio economico europeo avvenuti nei 30 giorni successivi alla data di accettazione della consegna del veicolo (art. 283, comma 1, lett. d-bis)
 - sinistri causati da veicoli esteri con targa non corrispondente (o non più corrispondente) allo stesso veicolo (art. 283 comma 1, lett. d-ter) relativamente ai quali si registrano, nel 2008, i primi pagamenti.

Dall'inizio dell'attività al 31/12/2008, il Fondo ha erogato, complessivamente, circa € 5.464,4 mln per circa n. 1,2 mln di indennizzi.

L'ammontare presumibile dei danni valutati alla fine dell'esercizio 2008 e non ancora definiti, risulta di circa € 2.581,00 mln (€ 2.197 mln al 31/12/2007).

Dal 2007 è entrata in vigore la nuova Convenzione tra Consap-F.G.V.S. e le Imprese Designate che prevede, a carico di queste ultime – oltre agli obblighi relativi alla corretta gestione della procedura liquidatoria dei sinistri di competenza del Fondo di garanzia vittime della strada – l'impegno a rispettare uno "standard di qualità", nel quadro del miglior servizio all'utenza. Detta Convenzione prevede formalmente la possibilità per la Concessionaria di effettuare verifiche amministrativo-contabili presso le imprese stesse, finalizzate a controllare il ricordato livello di servizio all'utenza nonché la corretta imputazione degli importi riconosciuti su base convenzionale. Il peso economico e l'importanza di tali verifiche sono confermati anche per il 2008; a seguito dell'esito dei controlli effettuati nell'esercizio, il Fondo avrà un minor esborso di circa € 0,3 mln nel momento della definizione dei rendiconti di riferimento.

L'attività di verifica svolta presso i Commissari Liquidatori e le Imprese Cessionarie – relativa agli importi riconosciuti sia a titolo di spese dirette che a titolo di spese generali e di amministrazione del Fondo – ha portato, nel periodo 2002/2008, a recuperi per oltre un milione di euro.

Per quanto attiene i sinistri r.c. auto causati in Italia da veicoli assicurati con la società di diritto greco Themis S.A. in liquidazione, il Fondo di Garanzia, a tutto il 2008, ha rimborsato alle Imprese Designate l'importo complessivo di € 41,5 mln ed ha insinuato allo stato passivo della Liquidazione l'importo complessivo di € 29 mln; l'ammontare presumibile dei danni ancora da liquidare è pari, al 31.12.2007, a € 23 mln. In tale contesto – stante la dichiarata incapienza degli attivi della Procedura – al fine di non gravare il Fondo di inutili oneri legali e amministrativi, il Consiglio di Amministrazione Consap, su parere favorevole del Comitato del Fondo, ha autorizzato, nel gennaio 2009, la rinuncia alla presentazione di ulteriori insinuazioni tardive al passivo della Liquidazione Themis S.A..

Organismo di indennizzo – Nel corso dell'anno 2008 l'Organismo di Indennizzo ha gestito complessivamente n. 1490 sinistri, effettuato n. 204 pagamenti/rimborsi nonché successive azioni di rivalsa per complessivi € 0,45 mln.

L'esercizio registra un incremento dei pagamenti (+ 46%) riconducibile essenzialmente all'entrata a regime dell'attività di liquidazione dei sinistri subiti all'estero da residenti in Italia (c.d."sinistri attivi") precedentemente svolta dall'U.C.I., nonché al recente ingresso di 2 nuovi Paesi nell'Unione Europea (Romania e Bulgaria).

Nel corso dell'anno, in relazione a tali sinistri, la Consap-F.G.V.S. quale Organismo di Indennizzo ha effettuato n. 70 pagamenti per complessivi € 0,23 mln (n. 45 nel 2007 per € 0,12 mln) e maturato onorari di gestione pari a complessivi € 0,03 mln (€ 0,02 mln nel 2007).

L'attività di collegamento con le Istituzioni comunitarie, i Fondi di garanzia ed Organismi di indennizzo esteri è stata intensa; in particolare, Consap-F.G.V.S. ha ospitato a Roma la 5ª Assemblea Generale degli Organismi di indennizzo e dei Fondi di garanzia europei alla quale hanno partecipato anche i rappresentanti delle Istituzioni comunitarie e nazionali.

Nel corso di tale Assemblea è stata sottoscritta, da parte di 22 Paesi, la Convenzione promossa e redatta da Consap per agevolare il risarcimento dei sinistri transfrontalieri causati da veicoli assicurati con imprese in liquidazione mediante l'intervento degli Organismi di indennizzo del Paese di residenza della persona lesa.

2.2. Fondo di garanzia per le vittime della caccia

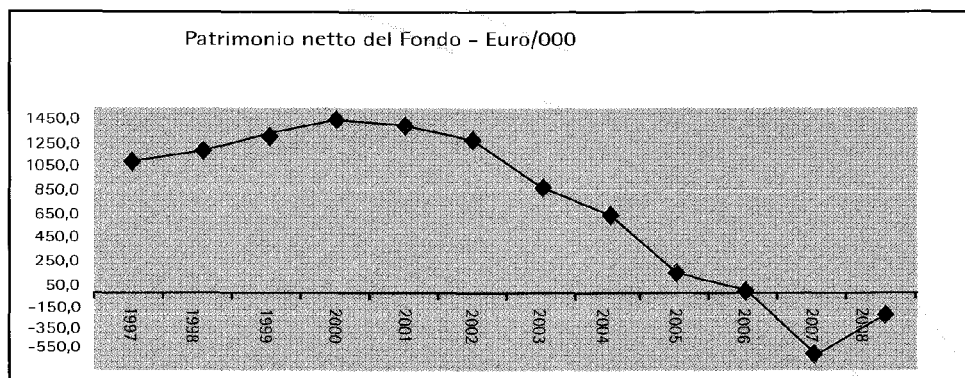
Il preconsuntivo dell'esercizio 2008 – che evidenzia entrate per € 0,6 mln (+31% rispetto al 2007) ed uscite per € 0,4 mln (-62%) – chiude con un avanzo pari ad € 0,2 mln. Il patrimonio netto, negativo per € 0,7 mln al 31/12/2007, si attesta, a fine 2008, ad € -0,5 mln.

Le entrate per contributi risultano pari ad € 0,6 mln (+35% rispetto al 2007).

Le uscite per indennizzi – relativi alle tre ipotesi di intervento del Fondo – ammontano a complessivi € 0,3 mln (-72%).

Nonostante il risultato d'esercizio positivo, si conferma la situazione di disequilibrio strutturale del Fondo espressa da un rapporto sinistri/contributi superiore all'unità ed in relazione al quale si continua a rappresentare, nelle sedi competenti, l'esigenza della revisione delle fonti di alimentazione del Fondo.

Tenuto conto della situazione patrimoniale del Fondo, già dal presente esercizio 2008 risulterà difficile rimborsare tempestivamente alle imprese designate gli importi per sinistri dalle stesse erogati (cfr. seguente grafico).



Dall'inizio dell'attività al 31/12/2008, il Fondo ha erogato, complessivamente, circa €4,6 mln per 38 indennizzi.

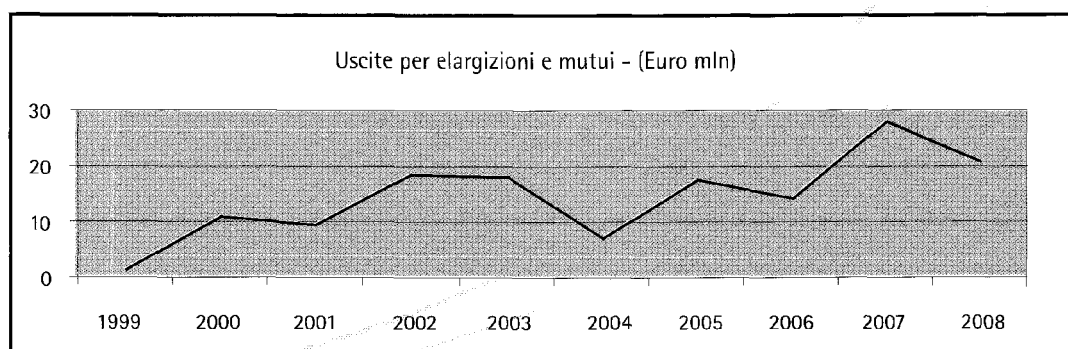
L'ammontare dei danni ancora da definire a fine 2008, stimato dalle imprese designate, si attesta a €5,4 mln.

2.3. Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura.

Il preconsuntivo dell'esercizio 2008 evidenzia entrate per €169,5 mln (€15,9 mln nel 2007), dovute principalmente per €9 mln al contributo statale di cui all'art. 14 legge n. 108/96 (così come nel 2007) e per €153,3 mln ai contributi sui premi assicurativi di cui all'art. 18, legge n. 44/99. Ciò a fronte di uscite per €24,7 mln (-20%), di cui €13,9 mln per elargizioni concesse a favore delle vittime dell'estorsione ed €7,3 mln per mutui concessi a vittime dell'usura.

L'avanzo di €144,7 mln porta il patrimonio netto al 31/12/2008 ad €306,4 mln.

Le uscite per mutui ed elargizioni, pari ad €21,2 mln, hanno registrato, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di €5,9 mln (-22% - cfr. grafico seguente).



Consap, nel 2008, ha provveduto a stipulare n.102 contratti di mutuo con vittime dell'usura per complessivi € 8,3 mln e disposto delegazioni di pagamento per € 7,2 mln.

Ha altresì erogato la complessiva somma di € 15,7 mln, per n. 132 elargizioni a vittime dell'estorsione.

Nel corso dell'anno 2008, Consap ha continuato l'attività di verifica – sulla base della documentazione fatta pervenire dagli interessati – del corretto reimpiego in attività economiche di tipo imprenditoriale delle somme erogate in favore dei 98 beneficiari di elargizione, ai sensi dell'art.15 della Legge n.44/99.

Dall'inizio del rapporto concessorio ad oggi, la Consap ha verificato la corretta destinazione in attività economiche di tipo imprenditoriale di n. 557 elargizioni (pari all'87% delle elargizioni soggette a reimpiego e per le quali è scaduto il termine annuale); per n. 70 elargizioni Consap ha avanzato proposta di revoca ai sensi dell'art.16 della Legge n. 44/99.

Dall'inizio del rapporto concessorio e fino a tutto il 31 dicembre 2008, la Consap ha provveduto a:

- stipulare n. 603 contratti di mutuo per un importo complessivo di € 47,3 mln;
- disporre delegazioni di pagamento per complessivi € 46,3 mln;
- erogare n. 973 elargizioni per un ammontare di € 90,8 mln.

2.4. Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso.

Il preconsuntivo dell'esercizio 2008 evidenzia entrate per € 46,9 mln (+124 % rispetto al 2007) – delle quali € 30 mln riconducibili al contributo straordinario previsto dalla legge n. 186 del novembre 2008 – ed uscite per € 44,5 mln (-27%), di cui € 43,8 mln per erogazioni relative a provvedimenti in favore delle vittime dei reati di tipo mafioso (€ 60 mln nel 2007).

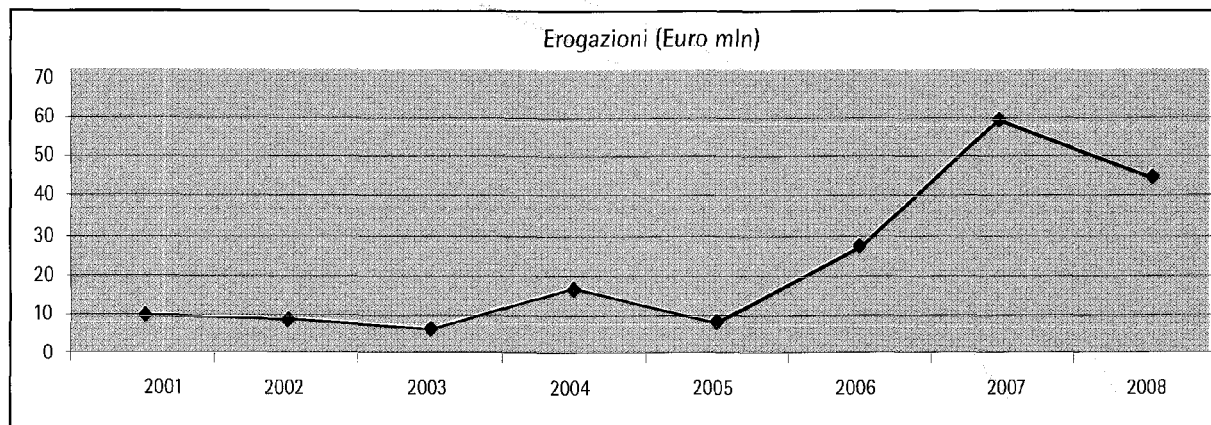
L'avanzo di € 2,4 mln riduce il passivo del patrimonio netto che si assesta ad € 30,3 mln.

Il passivo patrimoniale del Fondo non ha consentito al competente Comitato di deliberare il saldo delle provvidenze erogate in accesso in quota l'anno precedente (saldo che, comunque, è stato deliberato – a norma di legge – nel 2009) e, per l'intero 2008, lo stesso Comitato ha deliberato l'erogazione dei benefici in accesso in quota con percentuali ridotte.

Peraltro, anche a seguito dell'opera di sensibilizzazione da parte dei vari Commissari presso le competenti Istituzioni, supportata, per quanto necessario, da Consap, è stata emanata la citata legge n. 186/2008 che – prevedendo un contributo straordinario per il 2008 di € 30 mln a valere sul Fondo "antiracket/antiusura" nonché la possibilità per gli anni successivi di un contributo annuale (a valere sul medesimo Fondo) – consente di evitare la paralisi dei pagamenti.

L'emanazione di tale legge pone rimedio, tra l'altro, all'inadeguatezza e all'irregolarità dell'afflusso di contributi derivanti dalle confische dei beni agli autori dei reati di tipo mafioso.

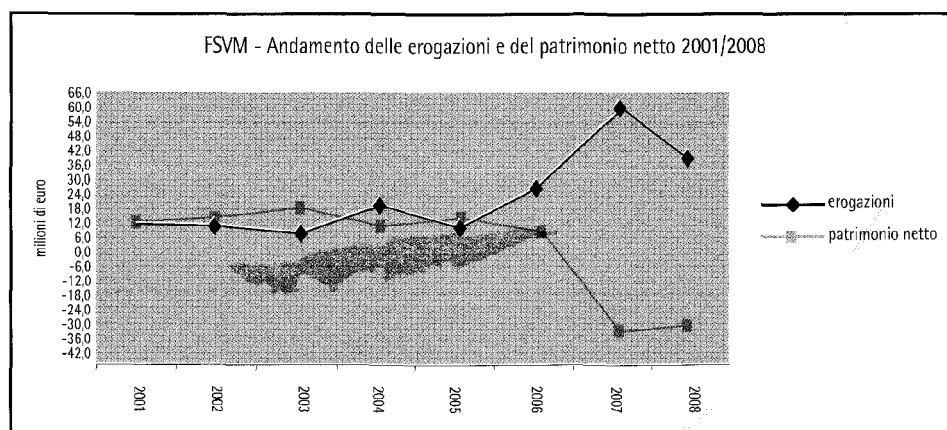
Il grafico che segue rappresenta le erogazioni deliberate nei confronti delle vittime nel corso degli ultimi anni.



Consap ha provveduto, nel 2008, a dare esecuzione a n. 225 provvedimenti deliberati dal competente Comitato ed a disporre n. 298 ordinativi di pagamento per complessivi € 15,3 mln.

Dall'inizio del rapporto concessorio, Consap ha disposto ordinativi di pagamento per il complessivo importo di € 115,2 mln.

Nel grafico che segue si riporta l'andamento negli anni delle uscite per erogazioni raffrontato con l'evoluzione del patrimonio netto:



Da ultimo si evidenzia – tra le novità che hanno interessato il rinnovo, avvenuto in data 14 febbraio 2008, dell'atto di concessione tra il Ministero dell'interno e Consap, approvato dal Ministro il 26/02/2008 – l'estensione della procedura di iscrizione al ruolo (già utilizzata per l'attività di surroga) per il recupero dei crediti del fondo derivante da eventuali revoche o riforme dei benefici concessi (art.3).

2.5. Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire.

Il preconsuntivo dell'esercizio 2008 evidenzia entrate per € 11,3 mln (+8 % rispetto al 2007), prevalentemente riconducibili ai contributi obbligatori di cui all'art. 17 del Decreto Legislativo n. 122/2005 versati dai soggetti tenuti al rilascio di fidejussioni di cui all'art. 2 del medesimo decreto, ed uscite per € 0,6 mln (-15 %). L'avanzo di € 10,6 mln porta il patrimonio netto ad € 22,9 mln.

Nel corso dell'esercizio:

- sono pervenute al Fondo n. 848 richieste di risarcimento per un importo complessivo dei danni quantificati dagli interessati in € 133 mln. Complessivamente, dall'entrata in vigore della legge (21 luglio 2005) alla scadenza del termine per la presentazione delle istanze di accesso al Fondo (30 giugno 2008), sono pervenute oltre 12 mila istanze per una richiesta complessiva di indennizzi di circa € 1 miliardo. Tale importo, peraltro, potrebbe registrare – a prescindere dagli esiti dell'istruttoria nel merito delle istanze – sensibili oscillazioni a seguito di correzioni di errori materiali contenuti nelle istanze stesse.
- sono affluiti al Fondo contributi per € 10,6 mln (€ 23,6 mln dal luglio 2005).

In considerazione dell'evidente squilibrio strutturale del Fondo, Consap, nel trasmettere al Ministero concedente i dati relativi agli afflussi (dicembre 2008), ha suggerito l'opportunità di rinviare l'individuazione delle aree interregionali di cui all'art. 14 del dlgs. 122/05 – e della conseguente ripartizione all'interno di esse delle disponibilità del Fondo – ad un momento in cui il Fondo stesso disponga di maggiori risorse.

Nel presupposto, da più parti condiviso, che tra le concause dello scarso afflusso dei contributi vi sia l'altrettanta scarsa diffusione presso il pubblico degli acquirenti della conoscenza delle garanzie offerte dal dlgs. 122/05, Consap ha sottoposto al Ministero dell'Economia e delle Finanze – previo parere favorevole del Comitato del Fondo – un progetto di campagna informativa della cui approvazione si è in attesa.

Infine, a tutela dell'integrità del Fondo, nel 2008 Consap ha assunto l'iniziativa di anticipare le fasi propedeutiche all'esercizio del diritto di surroga verso i costruttori prima ancora di erogare somme a titolo di indennizzo.

2.6. Stanza di Compensazione.

Come noto il D.P.R. 254/2006 ha disciplinato il sistema di risarcimento diretto dei danni derivanti dalla circolazione stradale prevedendo l'istituzione, presso la CONSAP, di una " Stanza di Compensazione" nella quale, a partire dal 1° febbraio 2007, mensilmente, affluiscono tutti i dati contabili inerenti i sinistri R.C. Auto verificatisi nel territorio nazionale.

In relazione a tale incarico, ex lege, la Stanza di Compensazione, svolge essenzialmente due macrofunzioni:

regola contabilmente i rapporti economici tra le Imprese di assicurazione aderenti al sistema del risarcimento diretto e fornisce al Comitato Tecnico – istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico con D.M. del 19.12.2006 – tutti i dati necessari per la determinazione annuale dei valori da assumere ai fini della compensazione (forfait).

Ulteriore competenza – attribuita al gestore della Stanza dalla specifica Convenzione sottoscritta con l'ANIA per la definizione dei rispettivi compiti – che assume particolare rilievo per l'attività del Servizio, consiste nel compito di fornire agli assicurati responsabili ogni informazione utile all'eventuale rimborso del sinistro volto ad evitare le penalizzazioni previste nei contratti con la clausola bonus/malus nonché di provvedere a regolarizzare i successivi movimenti contabili in caso di rimborso alla Stanza dell'importo corrisposto al danneggiato.

Il bilancio dei primi due esercizi di attività è sicuramente positivo. Nel periodo 01/01/2008 – 31/12/2008, le richieste di rimborso ammesse alla Stanza ammontano ad oltre € 3,7 mln (circa € 5,8 mln dall'entrata in vigore del sistema del risarcimento diretto, febbraio 2007).

Nel medesimo periodo risultano gestiti più di € 2,5 mln di sinistri (€ 2,0 milioni con anno di accadimento 2008 e oltre € 0,5 mln con anno di accadimento 2007) per un totale, a far data dal 1° febbraio 2007, di oltre € 4,2 mln di sinistri.

La percentuale dei sinistri liquidati a titolo "definitivo o parziale" e avvenuti nel 2008 sul numero dei denunciati informaticamente – con o senza seguito – è risultata pari al 76% (stesso valore riscontrato lo scorso anno); al 31 dicembre 2008 tale percentuale, riferita ai sinistri accaduti nel 2007, risulta pari al 92%.

Nei prossimi anni i volumi gestiti saranno crescenti, in virtù dell'entrata in Stanza di compensazione sia di sinistri riferiti a più anni di accadimento, sia dei cosiddetti "sinistri naturali" (sinistri avvenuti tra assicurati della medesima compagnia) la cui entrata obbligatoria in Stanza scatta dal 1° gennaio 2009 (nel 2008, anno in cui era prevista la facoltà ma non l'obbligatorietà di comunicazione alla Stanza, il numero di tali sinistri è stato piuttosto ridotto, attestandosi in poco meno di 35 mila). La scelta di far entrare in Stanza di compensazione i "sinistri naturali" nasce anche dall'esigenza di non sottovalutare un fenomeno importante del comparto assicurativo, le fusioni di compagnie assicurative con evidenti ripercussioni nell'ambito del RCAuto.

L'ammontare complessivo dei forfait riconosciuti dalla Stanza alle Imprese per l'anno in esame è pari a circa € 4,5 miliardi (quasi € 8 miliardi dal febbraio 2007).

Per quanto concerne i rapporti con l'utenza, nel 2008 sono pervenute al Servizio oltre n. 151.000 richieste di informazioni sull'importo liquidato al danneggiato (171.400 dal febbraio 2007); tale valore, per il quale è prevedibile un ampio margine d'incremento, non tiene conto dei contatti in casella vocale difficilmente quantificabili.

Il flusso mensile delle richieste è risultato stabile (mediamente 11.000 / 12.000 richieste al mese) con dei valori più elevati in prossimità di metà e fine anno, periodi in cui sono concentrate le scadenze delle polizze degli assicurati responsabili.

Per l'anno in esame sono stati rimborsati dagli assicurati responsabili, per il mantenimento della propria classe di merito, circa n. 10.300 sinistri (11.400 dal febbraio 2007).

Anche in questo caso il flusso mensile degli importi effettivamente rimborsati è stato stabile (mediamente circa n. 1.000 rimborsi al mese), con un calo registratosi in prossimità delle ferie estive.

2.7. Fondo di previdenza del personale già addetto alle imposte di consumo

Per la liquidazione del trattamento di fine rapporto spettante ai dipendenti in parola all'atto della risoluzione del rapporto di impiego, nell'anno 2008 sono state effettuate n. 317 operazioni di liquidazione di cui n. 306 per scadenza, n. 4 per riscatto e n. 7 per sinistro.

L'esborso complessivo per le suddette operazioni è stato pari ad € 16,4 mln, di cui € 2,4 mln a carico di Consap e € 14,0 mln a carico del Fondo di Previdenza alimentato dall'INPS.

Per il finanziamento della predetta attività liquidatoria l'INPS, in ottemperanza al disposto dell'art. 4, comma 2, dell'accordo stipulato con lo stesso Istituto, ha effettuato rimesse per complessivi € 18,0 mln.

Anche nel 2008 il calcolo del debito del Fondo (rappresentato come Riserva Matematica fino all'esercizio 2006 e come Fondo per oneri futuri dal 2007) è il risultato della differenza tra il valore attuale dell'esborso futuro per prestazioni assicurative, riferito ai soggetti risultanti in assicurazione presso Consap, e il valore attuale dei futuri contributi, riferito ai soggetti risultanti in assicurazione all'INPS. Il criterio adottato è rispondente alle valutazioni di tipo attuariale relative al calcolo di una riserva matematica per una polizza assicurativa del ramo vita.

2.8. Fondo per il Credito ai Giovani

Con l'art.15, comma 6, del decreto legge n. 81 del 2 luglio 2007, convertito dalla legge n.127 del 3 agosto 2007, è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il "Fondo per il credito ai Giovani" – POGAS, finalizzato al rilascio di garanzie dirette, anche fideiussorie, alle banche ed agli intermediari finanziari.

L'istituzione di tale Fondo è finalizzata a favorire l'accesso al credito degli studenti di età fra i 18 e 35 anni, universitari/post universitari di qualunque nazionalità, purché residenti in Italia ed in possesso di particolari requisiti di merito (votazione di diploma, media degli esami sostenuti, crediti conseguiti, etc.).

Contestualmente alla emanazione del Decreto di affidamento (23.01.2008) è stata sottoscritta la Convenzione per la gestione del Fondo, tra il POGAS e la CONSAP, per la regolazione di tutti i reciproci rapporti, prevedendo, in particolare, all'art. 3) le funzioni di competenza del Gestore del fondo, all'art. 5) le modalità di gestione ed all'art. 6) le spese di gestione del fondo stesso.